

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G03015 del 19/03/2015

Proposta n. 3695 del 12/03/2015

**Oggetto:**

USI CIVICI – Comune di Marta (VT) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio civico in favore della Sig.ra PIOVANI ALESSANDRA, con imposizione di un canone di natura enfiteutica.

**Proponente:**

|                               |                   |       |
|-------------------------------|-------------------|-------|
| Estensore                     | CORTELLA CLAUDIO  | _____ |
| Responsabile del procedimento | RANDOLFI GUERRINO | _____ |
| Responsabile dell' Area       |                   | _____ |
| Direttore Regionale           | R. OTTAVIANI      | _____ |
|                               |                   | _____ |
| Protocollo Invio              |                   | _____ |
| Firma di Concerto             |                   | _____ |

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Marta (VT) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio civico in favore della Sig.ra PIOVANI ALESSANDRA, con imposizione di un canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTI gli artt. 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 03/06/2014, prot. n° 317862 è pervenuto alla Direzione Regionale Agricoltura un progetto di legittimazione – redatto dal perito demaniale Dott. Agr Stefano Paganini – riguardante l'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Marta in favore della Sig.ra PIOVANI ALESSANDRA;
- In data 19/11/2014 con nota prot. n. 642636 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO:

- che gli atti istruttori come sopra indicati sono stati regolarmente depositati, notificati e pubblicati in conformità di legge;
- che avverso il progetto di legittimazione non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni
- che la richiedente è in regola con il pagamento dei canoni dovuti al Comune di Marta in qualità di occupatrice di un terreno di demanio civico;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) l'occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;
- b) sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) l'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Marta, dal quale risulta che, secondo il PRG vigente, il terreno in esame ricade in zona “E – Agricola”;

RITENUTO di legittimare l'occupazione abusiva di alcuni terreni appartenenti al demanio civico del Comune di Marta, ricadenti nel territorio comunale ed in appresso identificati, di cui al progetto redatto dal perito demaniale Dott. Agr. Stefano Paganini, a favore di:

| Intestataria dei terreni   | Dati Catastali |                | Superficie Ha | Canone annuo € |
|--|----------------|----------------|---------------|----------------|
|  | Fg.            | Part.IIa       |               |                |
| PIOVANI ALESSANDRA, n. a Viterbo il 02/01/1976<br>c.f. PVN LSN 76A42 M082J | 7              | 41             | 0.53.20       | 48,97          |
|  |                | 55             | 0.54.60       |                |
|  |                | 56             | 0.36.40       |                |
|  |                | 57             | 0.13.40       |                |
|  |                | 118            | 0.02.40       |                |
| <b>TOTALE</b>  |                | <b>1.60.00</b> | <b>48,97</b>  |                |

con l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di Euro 48,97 derivante dal corrispondente capitale di affrancazione di € 4.897,20

#### D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di legittimare l'occupazione abusiva di alcuni terreni appartenenti al demanio civico del Comune di Marta, ricadenti nel territorio comunale ed in appresso identificati, di cui al progetto redatto dal perito demaniale Dott. Agr. Stefano Paganini, a favore di:

| Intestataria dei terreni   | Dati Catastali |                | Superficie Ha | Canone annuo € |
|--|----------------|----------------|---------------|----------------|
|  | Fg.            | Part.IIa       |               |                |
| PIOVANI ALESSANDRA, n. a Viterbo il 02/01/1976<br>c.f. PVN LSN 76A42 M082J | 7              | 41             | 0.53.20       | 48,97          |
|  |                | 55             | 0.54.60       |                |
|  |                | 56             | 0.36.40       |                |
|  |                | 57             | 0.13.40       |                |
|  |                | 118            | 0.02.40       |                |
| <b>TOTALE</b>  |                | <b>1.60.00</b> | <b>48,97</b>  |                |

mediante l'imposizione, a favore del comune di Marta, di un canone annuo di natura enfiteutica di € 48,97 (quarantotto /97);

- per l'effetto, i terreni oggetto della presente legittimazione divengono di esclusiva proprietà dell'intestatario sopra citato, liberi da qualsiasi diritto di uso civico seppur gravati dal succitato canone da porre in riscossione sin dall'anno 2014 e fino alla sua affrancazione;
- in caso di affrancazione del canone sopra stabilito, il corrispondente capitale versato dovrà essere depositato presso la tesoreria dell'Ente in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzati secondo quanto previsto dall'art. 24 della L. 1766/1927, previa autorizzazione della Regione Lazio.
- le spese istruttorie del presente provvedimento nonché quelle inerenti e successive, nessuna esclusa o eccettuata sono poste a carico della parte privata.
- Il Comune di Marta, quale soggetto titolare dei diritti civici, affinché il presente provvedimento di legittimazione produca i conseguenti effetti giuridici in favore della Sig.ra PIOVANI ALESSANDRA con la quale risponde in solido per gli aspetti fiscali e tributari, dovrà procedere a registrare, trascrivere e volturare, indipendentemente dalle risultanze catastali, il presente atto presso l'Ufficio Territorio della Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione sono situati i beni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore  
Roberto Ottaviani